

pertura di termini, errata definizione di criteri, anomala composizione della commissione di valutazione eccetera —:

se le notizie riportate in premessa rispondano al vero, con specifico riferimento ai pareri condizionanti dell'ufficio legale sull'espletamento delle procedure concorsuali;

in caso affermativo, se vi siano responsabilità del Direttore generale dell'ASI in quanto capo degli uffici e del responsabile del personale sull'intera vicenda e se vi sia incompatibilità tra il ruolo del capo dell'ufficio legale e contrattuale in ASI e quello di capo dell'ufficio giuridico della SIAE. (4-11006)

MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

da circa due anni i 700 vincitori del concorso per professore universitario associato e ordinario si trovano, non essendo stati immessi in servizio a causa del blocco delle assunzioni, nella situazione di disoccupazione;

il permanere del suddetto blocco costringe molti di loro ad un esilio forzato all'estero per poter proseguire il proprio lavoro di ricerca;

l'immissione in ruolo degli idonei non strutturati apporterebbe alla ricerca italiana linfa vitale importante di nuove competenze e nuove ricchezze intellettuali garantendo anche nuovi contatti internazionali al sistema universitario italiano —:

se ritenga opportuno attivarsi affinché sia sospeso il blocco delle assunzioni dei docenti universitari e, di conseguenza, impegnarsi affinché nella legge finanziaria per l'anno 2005 siano previsti i fondi economici necessari alla copertura finanziaria delle assunzioni medesime. (4-11011)

NESI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

stiamo assistendo a tentativi penosi, secondo l'interrogante da parte di molte università di contendersi nuovi studenti;

questi tentativi si attuano attraverso mezzi pubblicitari di ogni genere, alcuni dei quali anche, ad avviso dell'interrogante, volgari;

a parere dell'interrogante, le sollecitazioni a scegliere questa o quella università sono una significativa conseguenza della trasformazione degli istituti universitari in vere e proprie imprese. Queste sollecitazioni che assumono contenuti e forme di pubblicità commerciale, sono pertanto incompatibili con il carattere che debbono avere istituzioni pubbliche di studio e ricerca scientifica —:

se intenda adottare specifiche iniziative normative volte a riportare serietà e correttezza questa parte dell'attività universitaria. (4-11018)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il 22 settembre 2004, la direzione della Powertrain, *joint-venture* fra Fiat e Gm per la produzione di motori e cambi, ha annunciato ai sindacati l'avvio dei licenziamenti, con la procedura di mobilità, di 706 dipendenti in quattro sedi in tutta Italia;

secondo quanto si apprende dalle organizzazioni sindacali, 106 esuberanti fra operai e impiegati riguardano la fabbrica di Arese (Milano), 250 Mirafiori (Torino), 300 Termoli (Campobasso) e, infine, 50 licenziamenti sono previsti a Verrone (Biella);

gli esuberanti sono stati motivati da una parte con la cessazione delle produzioni del motore 6 cilindri, ad Arese, e del motore Torque a Mirafiori, in parte con un processo di razionalizzazione e di « svecchiamento » della manodopera —:

se non ritengano opportuno intervenire, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, presso i soggetti interessati, a tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori, individuando insieme alle parti soluzioni capaci di tutelare i lavoratori, che, loro malgrado, si trovano in questa delicatissima situazione, e utili a predisporre misure alternative a quelle annunciate, a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e per garantire un futuro produttivo certo agli stabilimenti stessi, in un'area già purtroppo attraversata da altre e gravi crisi. (4-11004)

DEODATO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Iar-Siltal S.p.A., azienda specializzata nella produzione di lavatrici, asciugatori e frigoriferi, sta attraversando da diversi mesi una grave crisi finanziaria, in conseguenza della quale, lo scorso mese di giugno, è stato chiuso lo stabilimento di Abbiategrasso;

per cinquant'anni questo complesso ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per il tessuto produttivo locale, costituendo altresì la principale fonte di reddito per moltissime famiglie residenti nel territorio. In particolare, nella fabbrica di Via Pontida, l'unica della Iar-Siltal in tutta la Lombardia, erano impiegati 530 dipendenti, in prevalenza donne, che rappresentavano una quota significativa dell'intera popolazione lavorativa locale, già gravemente colpita in passato dalla chiusura degli stabilimenti Nestlé;

successivamente alla chiusura di questo complesso ed al conseguente trasferimento dei suoi addetti allo stabilimento di Ticineto in provincia di Alessandria, si

apprende dagli organi di stampa locale che la Iar-Siltal ha richiesto l'applicazione della cassa integrazione straordinaria con decorrenza 1° agosto 2004 e che detta istanza non è stata però controfirmata dalle rappresentanze sindacali aziendali. E proprio l'inasprirsi delle relazioni industriali intorno a tale questione sarebbe alla base della recente determinazione della Iar-Siltal di non versare ai propri dipendenti gli anticipi sulla cassa integrazione;

questi avvenimenti si ripercuotono unicamente sulle famiglie dei dipendenti in questione, che hanno ricevuto l'ultimo stipendio solo lo scorso luglio e che attendono ancora di conoscere quando ed in quale misura percepiranno la mensilità di agosto e quelle successive —:

se, alla luce del preoccupante clima di allarme e di disagio sociale che si è venuto a creare, non ritenga di intervenire direttamente nella controversia tra le organizzazioni sindacali e la direzione aziendale affinché possa essere al più presto corrisposto quanto dovuto agli addetti all'ex stabilimento Iar-Siltal di Abbiategrasso. (4-11016)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il dipartimento dell'Innovazione — Direzione Generale dei Farmaci e dei Dispositivi Medici — Ufficio Autorizzazioni all'immissione in commercio di Medicinali — del Ministero della Salute ha adottato il provvedimento AIC n. 755 del 26 luglio 2004 relativamente al medicinale « somatostatina » divenuta nota anche ai profani dell'arte medica in quanto sostanza fondamentale nella terapia Di Bella;

sulla base del citato provvedimento si è stabilita una modifica del regime di fornitura, nel senso che la somatostatina,